

nel Parco



NOTIZIE ED ATTIVITÀ NEL PARCO DEL BEIGUA - BEIGUA GEOPARK

IL NUOVO IMPEGNO 2011/2015

di *Dario Franchello*

Presidente del Parco

Nei primi giorni del mese di settembre 2011, il presidente della Giunta della Regione Liguria, con proprio decreto, ha nominato il nuovo consiglio del Parco del Beigua nella composizione ridotta a cinque rappresentanti, così come prescritto dalla L.R. 16/2010. Per la prima volta dall'istituzione, lo scenario di rappresentanza delle molteplici realtà che nel Parco manifestano interessi e volontà di partecipazione è profondamente mutato.

Sarà tuttavia dal confronto costruttivo con la Comunità del Parco che potranno trovare accoglienza le molteplici istanze provenienti dal territorio. Va infatti vista in tale prospettiva la nuova formulazione dell'Ufficio di Presidenza che, prendendo a prestito le esperienze partecipative di Agenda 21, prevede l'attivazione di tre tavoli di pianificazione e programmazione (forum) aperti agli amministratori locali, al mondo dell'associazionismo ambientale, alle categorie economiche del territorio.

Tra gli impegni di maggior rilievo che dovranno essere affrontati nel corso del nuovo mandato si collocano le revisioni del Piano del Parco e del Piano Pluriennale Socio-Economico, strumenti che dovranno procedere con impostazione e metodo omogeneo e contestuale, riservando altresì una particolare attenzione all'analisi del territorio dei Comuni confinanti che hanno manifestato l'interesse ad essere compresi nel Parco del Beigua - Beigua Geopark. Si va prospettando dunque, pur nel contesto delle gravi difficoltà indotte dalla crisi economica generale, uno scenario di nuova frontiera che vede l'Ente di gestione protagonista e animatore dello sviluppo durevole a livello locale, in grado di concertare strategie ed azioni di sistema, nonché di stringere alleanze sul territorio per l'attuazione di progettualità in grado di riqualificare e valorizzare il patrimonio naturale e favorire la crescita dell'economia del comprensorio del Beigua. Uno scenario di piani, progetti ed azioni mirati alla conservazione della biodiversità in un equilibrio dinamico con le attività turistiche e agro-forestali tradizionali del Parco del Beigua.



I NUOVI ORGANI DEL PARCO

CONSIGLIO DELL'ENTE PARCO

Lo scorso 22 settembre si è insediato il Consiglio dell'Ente Parco del Beigua per il periodo 2011/2015. Al fianco del Presidente **Dario Franchello** opereranno quattro consiglieri:

Franco Zunino - già Assessore all'Ambiente con delega ai Parchi della Regione Liguria nel periodo 2005-2010 ed attualmente Responsabile Servizio procedimenti concertativi e politiche ambientali del Comune di Celle Ligure;

Marco Firpo - geologo, Professore Ordinario presso il Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse dell'Università di Genova;

Carlo Tixe - albergatore di Arenzano, membro dell'assemblea dell'Ente Bilaterale Territoriale del settore Turismo di Genova e Provincia, già Presidente provinciale di Federalberghi Genova;

Giuseppe Salvo - Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione Territoriale ed Urbanistica nonché all'Edilizia Privata del Comune di Stella, funzionario regionale presso il Dipartimento Agricoltura.

COMUNITA' DEL PARCO

La rinnovata Comunità del Parco si è insediata il 14 luglio ed ha nominato un nuovo Presidente nella persona del masonese Giuliano Pastorino, già Vice-Presidente dell'Ente Parco dal 2006 al 2011.



A SPASSO NEI BOSCHI *del Parco*

Autunno è la stagione più bella per apprezzare i colori dei boschi del Beigua ed i suoi furtivi abitanti. Scoprite le opportunità di fruizione offerte dal Parco.

Nella foto in alto: uno splendido esemplare di Volpe (foto di Roberto Malacrida)

sotto: variopinto bosco autunnale (archivio Ente Parco)

A SCUOLA NEL PARCO

nel Parco

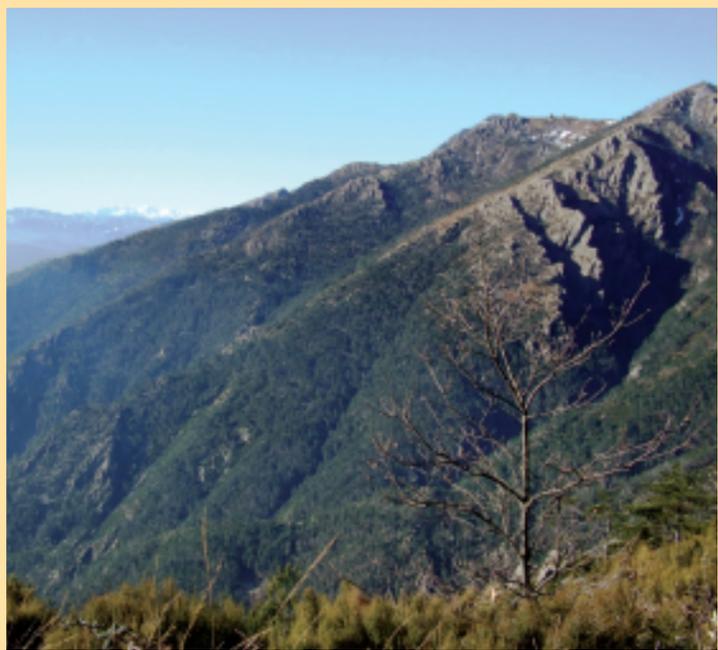
Si è svolta a Sassello, presso la Casa del Parco "Foresta della Deiva" l'incontro di aggiornamento e formazione tra gli operatori del Centro di Esperienza e gli insegnanti delle scuole del territorio del Parco. Numerosa e qualificata è stata la partecipazione, oltre 67 insegnanti giunti da tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Sassello (Stella, Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Guisvalla e Urbe), dal Circolo Didattico di Varazze, dall'Istituto Comprensivo di Pra (Genova), dall'Istituto Comprensivo di Cogoleto (GE). Dopo una disamina delle strategie e dei principi ispiratori in materia di educazione ambientale portati avanti dall'Ente gli operatori del Centro di Esperienza hanno illustrato i progetti speciali per il prossimo anno. Tra questi quello finanziato dall'Azione 4.2 del POR - FESR 1007-13 per la "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali" evidenziando le azioni di comunicazione e di valorizzazione che si intendono porre in essere a proposito dei siti della Rete Natura 2000. Successivamente sono state illustrate le offerte didattiche presenti nel Catalogo 2011/2012. Oltre alle classiche attività previste in alcune delle aree di maggiore pregio ambientale, come la Torbiera del Laione, i fiumi di pietra di Pratorotondo e la piana della Badia di Tiglieto, sono state particolarmente apprezzate le nuove offerte che propongono le passeggiate invernali con le ciaspole o i pernottamenti delle scolaresche nel Rifugio della Resia, ristrutturato di recente nella Foresta Deiva.



NOTIZIE BREVI *dal Parco*

IL PRESIDENTE DI FEDERPARCHI IN VISITA AL PARCO

Il 5 settembre scorso Giampiero Sammuri, Presidente della Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, membro del Consiglio Direttivo di Europarc, nonché Presidente del Parco Regionale della Maremma, ha visitato il Parco. Particolarmente apprezzato il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale che l'Ente Parco ha realizzato in loc. Vaccà, sulle alture di Arenzano, all'interno della Foresta Regionale del Lerone, dove al Presidente nazionale di Federparchi sono stati presentati i programmi di educazione ambientale ed i progetti in corso relativamente allo studio ed al monitoraggio dell'avifauna, in un settore che è anche inserito all'interno della Zona di Protezione Speciale più estesa della Liguria, individuata e tutelata dalla Comunità Europea ai sensi della Direttiva "Uccelli".



AL PARCO DEL BEIGUA LA GESTIONE DELLA FORESTA DEL LERONE

Il 14 luglio scorso è stata siglata la convenzione con la Regione Liguria che affida all'Ente Parco la gestione della Foresta regionale demaniale del "Lerone". L'area, che si estende sulle alture di Arenzano e Cogole-

to, rappresenta una delle aree più significative del Parco dal punto di vista naturalistico per gli aspetti avifaunistici ed il paesaggio geologico, ma anche per la vasta rete escursionistica che la attraversa, consentendo diversi collegamenti tra la costa e l'Alta Via dei Monti Liguri.

CONCORSO 2011 MIELI

dei Parchi

Si ripete l'appuntamento annuale che vede protagonisti gli apicoltori che operano nelle aree protette liguri. Nel 2011 l'ormai tradizionale convegno apistico dedicato ai Mielei dei Parchi di Liguria sarà organizzato domenica 4 dicembre nell'affascinante cornice del Parco Nazionale delle Cinque Terre. In occasione della nona edizione del concorso, ci sarà spazio per approfondimenti e discussioni su come valorizzare l'apicoltura di pregio e come poter misurare la qualità del miele prodotto nelle aree protette della Liguria, sempre più apprezzato non solo come delizioso alimento, ma anche come prezioso indicatore ambientale. Al termine, come sempre, premi ed attestati per gli apicoltori più bravi. Per informazioni contattare l'Ente Parco delle Cinque Terre tel. 0187 762600





il Parco AL LAVORO...

IL PARCO DEL BEIGUA PARTECIPA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CO.RE.M.

Finanziato dal primo bando dei Progetti Strategici del Programma Operativo Italia-Francia "Marittimo", nel quadro dell'Asse III "Ambiente e produzioni rurali e marine", Co.RE.M. vede la partecipazione di un ampio partenariato, di cui è capofila l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, composto dalle principali amministrazioni pubbliche locali, da primarie agenzie di protezione ambientale, importanti parchi nazionali e regionali ed aree marine protette, unitamente a prestigiose università e centri di ricerca. Co.RE.M. si propone di tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e la biodiversità della Rete Ecologica, mirando a ridurre la pressione e le minacce sulle risorse ambientali e a favorire una fruizione sociale ed economica sostenibile delle stesse, grazie al coinvolgimento ed alla sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese.



Il Parco del Beigua è coinvolto nell'Azione di Sistema H "Disseminazione del Modello Natura 2000", in partnership con il Parco di Portofino, il Parco della Maremma e la Provincia di Oristano. Le azioni mirano alla valorizzazione delle risorse ambientali e a promuovere la disseminazione del modello Rete Natura 2000 e dei suoi contenuti a livello transfrontaliero, per favorire una comune capacità di governance per la tutela della biodiversità e la gestione delle aree naturali individuate come SIC e ZPS, anche in relazione organica con le altre forme di tutela operanti sul territorio. Il Parco del Beigua sta lavorando in maniera particolare all'acquisizione di informazioni scientifiche

relative alla distribuzione delle specie e degli habitat più significativi allo scopo di attivare efficaci canali di informazione e di comunicazione sia verso gli operatori della vigilanza (Corpo Forestale dello Stato e Polizia Provinciale di Genova e Savona), sia verso il più vasto pubblico di appassionati e visitatori dell'area protetta.

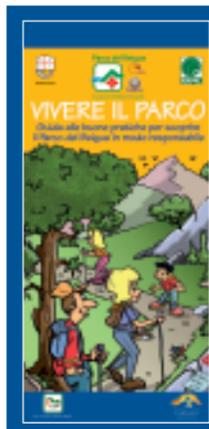
IL SOLE AIUTA IL PARCO!

È stato completato e funziona regolarmente l'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della cascina-rifugio Veirera in Val Gargassa nel Comune di Rossiglione. La struttura ricettiva, gestita dall'Azienda Agrituristica Monterosso per conto dell'Ente Parco, può quindi usufruire di un impianto del tipo "stand-alone", della potenza di 5,76 Kwp, che fornisce l'energia necessaria al fabbisogno del rifugio durante il periodo di esercizio, con priorità per l'illuminazione e l'uso di piccoli elettrodomestici. Con la realizzazione dell'impianto, cofinanziato dalla Regione Liguria con i fondi di cui al



POR FESR ASSE 2 ENERGIA - Misura 2.1.1.B, si consente l'approvvigionamento energetico necessario alla struttura, mediante il ricorso ad una fonte rinnovabile qual è il sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- il risparmio di combustibile fossile;
- la produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.
- l'autonomia energetica in una zona non collegabile alla rete.



VIVERE il Parco

È in distribuzione presso la sede dell'Ente Parco, presso il Centro di Esperienza e presso i Centri Visita ed Info-Point del Parco la nuova brochure "Guida alle buone pratiche per scoprire il Parco del Beigua in modo responsabile", cofinanziato dalla Regione Liguria. Il pieghevole, arricchito dalle simpatiche vignette di Vittorio Serra, illustra alcuni buoni comportamenti da adottare quando si visita l'area naturale protetta e si aggiunge ai diversi materiali realizzati per la promozione di un turismo sostenibile ed attento alle risorse ambientali del comprensorio del Beigua. Il depliant rappresenta uno dei risultati tangibili frutto della sinergia avviata tra il Parco ed i Comuni - con il coordinamento della Segreteria Tecnica per i sistemi di gestione ambientale e con il supporto del Centro di Esperienza - nell'ambito della campagna di comunicazione e sensibilizzazione rivolta agli stakeholders per promuovere l'adozione di buone pratiche per vivere e scoprire il Parco in modo responsabile.



ALLA SCOPERTA

del Beigua Geopark

IL BEIGUA GEOPARK PROTAGONISTA IN "WALK ITALY COAST"

Anche il Beigua Geopark trova spazio nella nuova guida "Walk Italy Coast", realizzata per promuovere, in tutte le stagioni, gli itinerari di trekking nelle aree protette costiere. Il progetto è coordinato dalle Regioni Toscana, Liguria, Lazio, Sardegna, Puglia, Friuli Venezia Giulia e, in collaborazione con Federparchi - Europarc Italia e Progetto Regionale Costa di Toscana e isole dell'Arcipelago, coinvolge 37 Aree Protette e 129 itinerari. L'obiettivo è quello di creare, in periodi di bassa stagione, nuove opportunità di fruizione e di conoscenza delle aree protette prossime alle coste delle Regioni coinvolte, attraverso itinerari di trekking guidati, eventi culturali, educazione ambientale e degustazioni di prodotti tipici. Le coste italiane, insieme al patrimonio artistico e culturale, rappresentano la più straordinaria risorsa attrattiva del

nostro Paese. Nell'immaginario comune, l'Italia si identifica in gran parte nelle bellezze e nelle peculiarità che caratterizzano i 7.500 km di costa, e che attraggono quasi il 40 per cento del turismo complessivo. L'iniziativa, cui ha aderito il Beigua Geopark a costo zero, vuole rappresentare un significativo segnale di attenzione e sensibilizzazione per turismo responsabile e sostenibile, in cui la destagionalizzazione si lega perfettamente con le diverse tipologie ed opportunità di fruizione legate alle aree protette costiere.



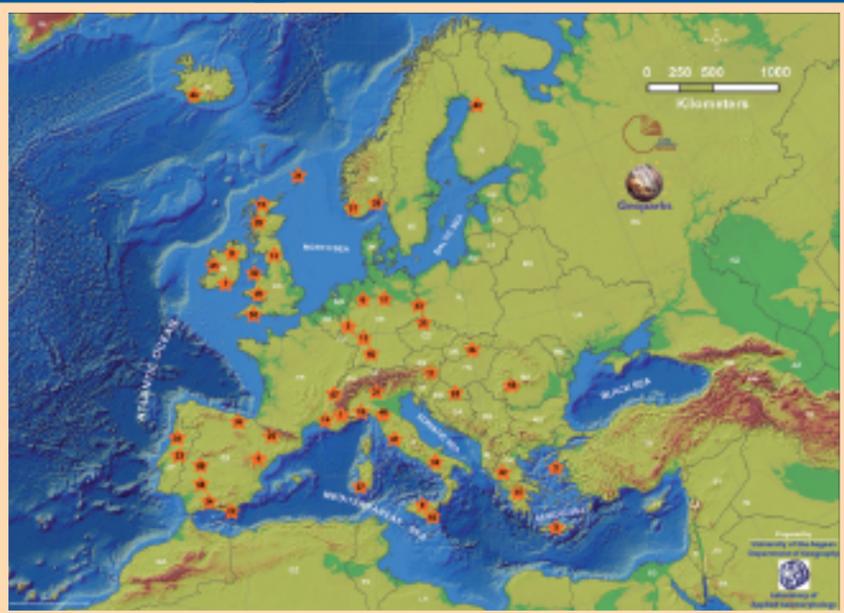
IL BEIGUA GEOPARK SU "GEOHERITAGE"

È stato pubblicato sulla prestigiosa rivista internazionale "GEOHERITAGE" (volume 3 - number 2 - June 2011) l'articolo "Dal patrimonio geologico allo sviluppo sostenibile: strategie e prospettive nel Beigua Geopark" predisposto da Burlando, Firpo, Queirolo, Rovere e Vacchi. Si tratta di un altro riconoscimento particolarmente significativo per il Geoparco considerato che la rivista scientifica specializzata, edita dalla tedesca Springer e curata da ProGEO (Associazione Europea per la Conservazione del Patrimonio Geologico), accetta manoscritti che vengono attentamente vagliati da una commissione formata da esperti individuati a livello mondiale.



NEWS DAL MONDO DEI GEOPARCHI

In occasione dell'ultima conferenza tenutosi lo scorso mese di settembre in Norvegia è stata aggiornata la lista dei Geoparchi riconosciuti a livello internazionale. Dopo tale aggiornamento il Geoparco del Beigua fa parte di una lista prestigiosa di 87 Geoparchi riconosciuti dall'UNESCO (di cui 49 appartenenti alla Rete Europea dei Geoparchi - vedi mappa aggiornata) in rappresentanza di 30 nazioni distribuite nei cinque continenti: Austria (1), Croazia (1), Finlandia (1), Francia (3), Galles (2), Germania (6 di cui 1 transfrontaliero con la Polonia), Grecia (4), Inghilterra (2), Irlanda del Nord (1), Italia (8), Islanda (1), Norvegia (2), Portogallo (2), Repubblica Ceca (1), Repubblica d'Irlanda (2), Romania (1), Scozia (3), Spagna (7), Ungheria - Repubblica Slovacca (1 transfrontaliero nelle due nazioni), Australia (1), Cina (26), Brasile (1), Canada (1), Corea del Sud (1), Giappone (5), Iran (1), Malaysia (1), Vietnam (1).



I SERVIZI nel Parco

Ricordiamo, in questo spazio, le opportunità offerte dal Centro Servizi Territoriali (CST) di Sassello per la promozione e la fruizione dell'Alta Via dei Monti Liguri e del comprensorio del Parco del Beigua.

Il CST offre un servizio integrato di trasporto e di accompagnamento realizzato con personale qualificato (guide ambientali ed escursionistiche) che opera da anni nel territorio del Parco. Con i mezzi di trasporto a disposizione del CST (un minibus da 8 posti ed un fuoristrada da 4 posti), adatti anche al trasporto di bagagli e biciclette, sarà possibile spostarsi sul territorio comodamente e rapidamente. Il servizio integrato di accompagnamento-transporto è attivo tutto l'anno nelle giornate di Sabato e Domenica. Il prezzo del servizio integrato di accompagnamento-transporto varia a seconda dei percorsi. Il servizio di accompagnamento - garantito da guide ambientali ed escursionistiche, abilitate e dotate di copertura assicurativa - ha un costo collettivo di 40 Euro per escursioni di mezza giornata e 80 Euro per la giornata intera. Il trasporto ha un costo collettivo di 1.50 Euro a Km e dipende, quindi, dalla tratta percorsa. Prenotare è facile. È sufficiente telefonare al numero 010.8590300 entro le 48 ore precedenti il servizio richiesto. La segreteria per effettuare le prenotazioni è attiva da Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Il CST del Parco del Beigua si trova nell'antica dimora di Palazzo Gervino, nel centro storico di Sassello. Indirizzo:



Via G.B. Badano 45 tel/fax 019.724020
e-mail: cst.sassello@altaviadeimontiliguri.it
Ulteriori informazioni sulle attività del CST possono essere acquisite presso la sede dell'Ente Parco o usufruendo del numero verde LiguriaInforma 800.445.445 nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

ESCURSIONI GUIDATE

nel Parco e dintorni

Ecco una nuova stagione autunnale ricca di appuntamenti per visitare e conoscere da vicino le diverse caratteristiche del Parco del Beigua e delle aree ad esso adiacenti. Un variegato calendario di escursioni realizzate in collaborazione con i Sistemi Turistici Locali "del Genovesato" e "Italian Riviera", in stretta sinergia anche con i Comuni di Mioglia e di Pontinvrea, nell'ambito del progetto di fruizione turistica "Tuffati nel Verde". Un programma che offre una promozione integrata del comprensorio del Beigua.

OTTOBRE

Sabato 1

EUROBIRDWATCH AL PARCO DEL BEIGUA

Torna "EuroBirdwatch", il più grande evento europeo dedicato al birdwatching per l'osservazione di milioni di uccelli selvatici che nel corso della migrazione autunnale lasceranno l'Europa diretti verso aree più calde dove trascorrere l'inverno. Nell'ambito di "Eurobirdwatch 2011" (nell'edizione dell'anno scorso i partecipanti in Europa furono quasi 70mila) LIPU e Parco del Beigua organizzano una facile passeggiata nei pressi del Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in loc. Case Vacca, sulle colline di Arenzano, dedicata all'ascolto dei canti e all'osservazione degli uccelli migratori. I partecipanti potranno, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, ammirare la bellezza degli uccelli selvatici direttamente nel loro ambiente naturale e conoscere da vicino lo straordinario fenomeno della migrazione.

Ritrovo: ore 9.00 presso area verde loc. Curlo (Arenzano) **Difficoltà:** facile **Durata iniziativa:** mezza giornata **Costo iniziativa:** gratuita

Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta (a pagamento) a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Arenzano (max 8 persone) - per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento.

Domenica 2

ESCURSIONE AL PARCO EOLICO DI PONTINVREA

Il fascino di questo itinerario è costituito dalla possibilità di attraversare, in un percorso relativamente breve, ambienti naturali fra loro assai diversi. Si parte dalle pianure alluvionali del Rio Giovo, attraversando dapprima una tipica vegetazione ripariale, quindi maestosi boschi di castagni, per poi giungere nelle faggete sommitali della Loc. Girgherina dove è stato realizzato il Parco Eolico "La Rocca".



Ritrovo: ore 9.30 presso posteggio Ristorante La Pineta (Pontinvrea) **Difficoltà:** media **Durata iniziativa:** giornata intera **Costo iniziativa:** gratuita

Nel pomeriggio è prevista la partecipazione alla 47a Sagra della Salsiccia presso lo Chalet delle Feste di Pontinvrea.

Note: Il punto di inizio del percorso in loc. Giovo Ligure è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Albisola (servizio a pagamento - per info tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).



L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona

Domenica 16

IL GIRO DEI FORTI IN BICICLETTA

Interessante percorso in mountain bike che - attraverso strada asfaltate e sentieri sterzati - consente di ammirare i "Forti del Giovo". Le poderose infrastrutture militari del Giovo risalgono alla seconda metà del diciannovesimo secolo, quando venne deciso di fortificare tutto il crinale dell'Appennino e delle Alpi Liguri a difesa di eventuali attacchi nemici provenienti dal mare.

Ritrovo: ore 14.30 presso posteggio antistante distributore in loc. Giovo Ligure (Pontinvrea) **Difficoltà:** media

Durata iniziativa: mezza giornata

Costo iniziativa: gratuita

Al termine dell'iniziativa sarà possibile partecipare alla "Castagnata" che si terrà presso lo Chalet delle Feste di Pontinvrea.

Note: Il punto di inizio del percorso in Loc. Giovo Ligure è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Albisola (servizio a pagamento - per info tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona

Domenica 23

L'ANELLO DELLE FAIE

Percorso ad anello che dalla loc. Faie (493 mt slm) porta alla vetta del M.Beigua (1287 mt slm) attraverso due sentieri molto panoramici, con la possibilità di apprezzare i differenti ecosistemi che caratterizzano il versante meridionale del Parco: boschi di castagno, fitte faggete, praterie sommitali e preziose zone umide.

Ritrovo: ore 9.00 presso stazione FS di Varazze, a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del sentiero in Loc. Faie **Pranzo:** presso Rifugio Pratorotondo **Difficoltà:** media **Durata iniziativa:** giornata intera **Costo iniziativa:** € 8,00

Sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo, a pagamento) presso Ristorante - Rifugio Pratorotondo.

Note: Il punto di inizio del sentiero in loc. Faie è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Varazze (servizio a pagamento - per info tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

Domenica 30

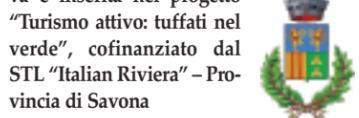
PEDALATA TRA LE DOLCI COLLINE DI MIOGLIA

Piacevole itinerario che si snoda in gran parte su percorsi sterrati attraversando vari insediamenti agricoli e borghi rurali caratterizzati da case settecentesche. Il percorso offre un paesaggio lontano dalle consuete caratteristiche del territorio ligure, contraddistinto da una morfologia dolce, interrotta dai tipici calanchi marnosi che con il loro colore grigiastro spiccano tra il verde dei rilievi.

Ritrovo: ore 9.30 presso Chiesa di Mioglia **Difficoltà:** media **Durata iniziativa:** giornata intera **Costo iniziativa:** gratuita

Note: Il punto di ritrovo presso la chiesa di Mioglia è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Albisola (servizio a pagamento - per info tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

Al termine dell'iniziativa, sarà possibile partecipare alla "Castagnata" organizzata dalla Croce Bianca di Mioglia. L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona



Lunedì 31

I GUF E LE ZUCCHE

Nella notte di Halloween, si potranno scoprire le vere creature del buio, i rapaci notturni, un'esperienza divertente e alternativa, introdotta da una videopresentazione a cura dell'ornitologo del Parco.

Ritrovo: ore 17.00 presso stazione FS di Albisola, a seguire spostamento con mezzi propri fino all'ingresso della Foresta Regionale della Deiva (Sassello) **Difficoltà:** facile **Durata iniziativa:** mezza giornata **Costo iniziativa:** € 5,00

Ore: 17.30 Videoproiezione commentata sui rapaci notturni presso: la Casa del Parco (Foresta Deiva)

Relatore: Luca Baghino ornitologo

Ore: 18.30 Uscita serale alla scoperta dell'affascinante mondo dei rapaci notturni.



Al termine dell'iniziativa, sarà possibile consumare una gustosa cena a base di zucca, (facoltativa, a pagamento) presso la Trattoria Vittoria, a Sassello.

Note: Il punto di ritrovo all'ingresso della Foresta della Deiva è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Albisola (servizio a pagamento - per info tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

NOVEMBRE

Domenica 13

LE ACQUE DELLA CASCATA DEL SERPENTE

Un itinerario dedicato all'acqua che si snoda attraverso un accattivante percorso, transitando nei pressi dei ruderi della "Cartiera Savoie" e della "Cascata del Serpente", splendido salto d'acqua inciso nella roccia ofiolitica, per poi raggiungere il riparo denominato "Cascina Troia", dove



PRENOTAZIONI Per informazioni e prenotazioni contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione, gli Uffici del Parco: tel. 010.8590300 - fax 010.8590064

e-mail: Ceparco@beigua.it - cellulare Guida: 393.9896251 (Sabato e Domenica)

LE GUIDE DEL PARCO Gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.

L'EQUIPAGGIAMENTO Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco.

I SERVIZI I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa DROSERA



Le attività di fruizione del presente programma sono cofinanziate dal Sistema Turistico "Italian Riviera" nell'ambito del progetto

"Turismo attivo" e dal Sistema Turistico "del Genovesato" nell'ambito del progetto "Vivere la Natura"

Sistema Turistico Locale Genovesato Turismo



LE STRUTTURE

del Parco

CENTRO DI ESPERIENZA
Via Marconi 165, loc. Terralba, Arenzano (GE)
tel. 0108590307 - fax 0108590308
e-mail: Ceparco@beigua.it

orari di apertura: da lunedì a venerdì: 9.00-13.00

CENTRO VISITE "PALAZZO GERVINO"

Via G.B. Badano 45, Sassello (SV)

tel/fax 019724020

e-mail: sassello@inforiviera.it

orari di apertura:

ottobre: sabato e domenica: 9.30-12.30
novembre: venerdì: 9.30-12.30, martedì 1°: 9.30-12.30
dicembre: sabato: 9.30 - 12.30, giovedì 8, venerdì 9, domenica 11: 9.30-12.30
chiuso il 25 e il 26 dicembre

CENTRO ORNITOLOGICO E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "VACCA"

Località Vacca, Arenzano (GE)

orari di apertura:

ottobre: domenica 2, 9, 16, 23, 30 - sabato 1, 29: 10.00-13.00 e 15.00-17.30
novembre: domenica 6, 13 - sabato 5: 10.00-12.30 e 14.00-16.30

dicembre: aperto su prenotazione di gruppi in caso di maltempo, l'orario di apertura e chiusura potrebbe subire variazioni

CASA DEL PARCO "FORESTA DELLA DEIVA"

Ingresso Foresta Regionale della Deiva, Sassello (SV)

nel periodo autunnale aperto su prenotazione

CENTRO VISITE "VILLA BAGNARA"

Via Montegrappa 2, Masone (GE)

nel periodo autunnale aperto su prenotazione

PUNTO INFORMATIVO "BRUNO BACOCOLI"

Località Prario, Cogoleto (GE)

nel periodo autunnale aperto su prenotazione

PUNTO INFORMATIVO "BANILLA"

Viale Rimembranze, Località Banilla, Tiglieto (GE)

nel periodo autunnale aperto su prenotazione

è prevista la sosta pranzo con la possibilità di usufruire di un'area verde attrezzata.

L'escursione guidata si inserisce nelle iniziative della sesta edizione della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile, che si terrà dal 7 al 13 novembre 2011 e sarà dedicata alla fonte primaria di vita del nostro pianeta, l'Acqua.

Ritrovo: ore 9.30 presso: Centro Visite Villa Bagnara, Via Montegrappa 2 (Masone)

Durata escursione: giornata intera

Pranzo: al sacco **Difficoltà:** facile

Costo iniziativa: € 8,00

Note: Il punto di ritrovo è raggiungibile utilizzando il servizio navetta (a pagamento) a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Campoligure (max 8 persone) - per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento.

Domenica 27

A SPASSO CON IL GEOMORFOLOGO AI PIEDI DEL BEIGUA



Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Cogoleto e Varazze, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e godibile per lo splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del Parco andremo alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso. **Ritrovo:** ore 9.30 presso stazione FS di Cogoleto **Durata escursione:** mezza giornata **Difficoltà:** facile **Costo iniziativa:** € 5,00

DICEMBRE

Domenica 11

ALLA SCOPERTA DELLA TORBIERA IN INVERNO

L'itinerario consente di ammirare alcune delle più importanti emergenze naturalistiche del Parco. La Torbiera del Laione, zona umida di rilevante interesse per la sua origine geomorfologica, è particolarmente importante per la presenza di specie botaniche rare e per il ruolo ecologico che tale habitat svolge nei confronti della fauna minore.

In caso di abbondanti nevicite l'escursione potrà essere proposta con l'ausilio di ciaspole.

Ritrovo: ore 9.00 presso: bivio per M. Beigua loc. Piampaludo (Sassello)

Ore: 9.30 Video-proiezione dedicata alle Zone Umide del Parco presso la struttura polifunzionale in loc. Piampaludo

Durata iniziativa: giornata intera **Pranzo:** (facoltativo, a pagamento) presso Ristorante il Fungo (Piampaludo) **Difficoltà:** facile **Costo iniziativa:** € 8,00

Sabato 17

I PRESEPI DELLA VALLE STURA

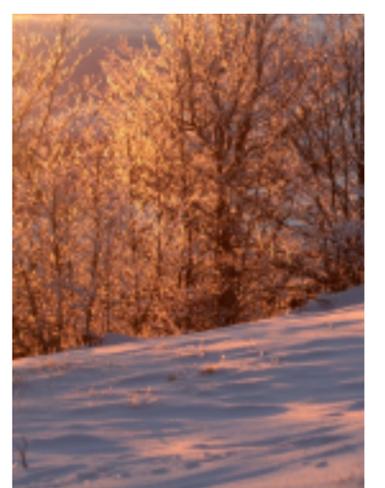
Iniziativa dedicata alla scoperta dei presepi della Valle Stura. Spostandoci nei Comuni

di Masone, Campoligure e Rossiglione, andremo alla scoperta dei tipici presepi che ogni anno vengono allestiti nel periodo natalizio e visitati da numerosi turisti. Si tratta di presepi particolarmente curiosi, da quelli animati da prodigiosi sistemi meccanizzati a quelli storici, con statuine risalenti all'Ottocento ed al Novecento.

Ritrovo: ore 15.00 presso: uscita casello autostradale di Masone **Durata iniziativa:** mezza giornata **Difficoltà:** facile **Costo iniziativa:** € 5,00

Domenica 18

CON LE CIASPOLE DA MIOGLIA AL LAGO DEI GULLI



Suggestivo percorso che dal centro di Mioglia porta al Lago dei Gulli nel territorio di Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi.

In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole.

Ritrovo: ore 9.00 presso: P.za Rolandi (Mioglia) **Durata iniziativa:** giornata intera

Pranzo: presso Ristorante Oddera (facoltativo a pagamento) **Difficoltà:** escursione facile **Costo iniziativa:** gratuita

Note: Il punto di inizio del percorso a Mioglia è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Albisola (servizio a pagamento - per info tel. 010 8590300, prenotazioni almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

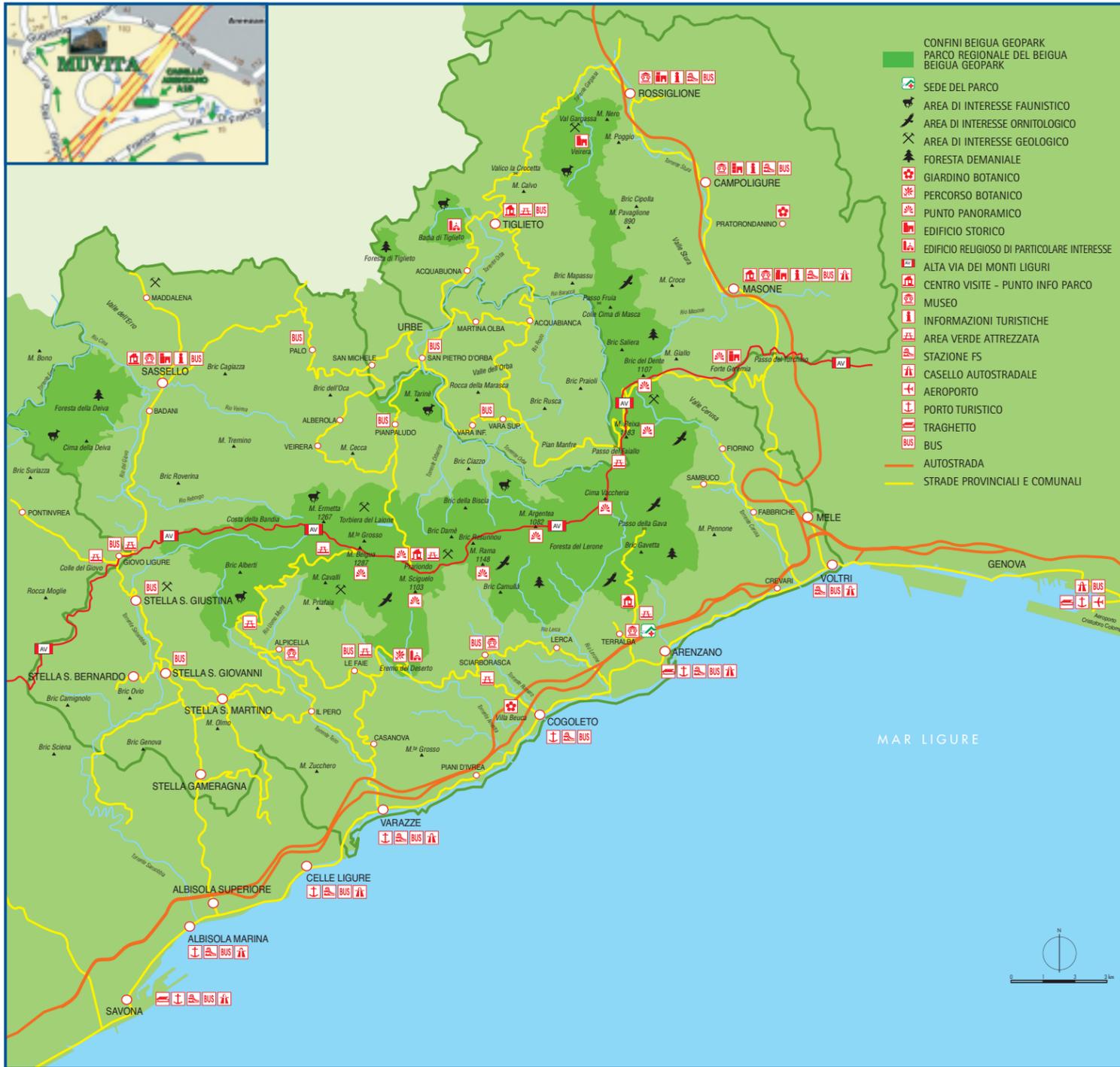
L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato dal STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona



ENTE PARCO DEL BEIGUA

Via G. Marconi, 165 - Loc. Terralba
16011 - ARENZANO (GE)
tel. 010.8590300 - fax 010.8590064
E-mail info@parcobeigua.it
Pagina web www.parcobeigua.it

In un territorio ricco di contrasti come la Liguria, stretta tra le montagne ed il mare, il **Parco del Beigua** – il più vasto parco naturale regionale della Liguria, che si estende per 8.715 ettari a cavallo delle Province di Genova e di Savona, interessando dieci Comuni (Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Varazze) – costituisce uno spaccato esemplare della regione ove è possibile trovare, nel percorrere tratti anche di breve sviluppo, ambienti e paesaggi così diversi tra loro, da lasciare stupefatto il visitatore impreparato. Uno spettacolare balcone formato da montagne che si affacciano sul mare dove natura, storia, cultura e antiche tradizioni costituiscono elementi di straordinario pregio ed interesse. L'elevato valore ambientale del Parco del Beigua è stato riconosciuto anche da specifici provvedimenti assunti dall'Amministrazione Regionale che ha individuato nel comprensorio dell'area protetta quattro siti della **Rete Natura 2000** in adempimento alle vigenti direttive comunitarie ("Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" e "Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat"). In dettaglio: tre Siti di Importanza Comunitaria o S.I.C. ed una Zona di Protezione Speciale o Z.P.S.



GLI INCONTRI nel Parco

L'OVULO
(*Amanita caesarea*)

L'*Amanita caesarea* – volgarmente conosciuta come ovulo buono – è senza dubbio uno tra i funghi più amati e ricercati dai raccoglitori che nel periodo autunnale frequentano i boschi del Parco del Beigua. La sua prelibatezza indusse gli antichi Romani a definirlo "*Cibo degli Dei*" ed a tutelarla in boschi in cui si riproduceva.

L'*Amanita caesarea* è diventata una specie rara in alcune zone, non tanto a causa della raccolta intensiva, quanto piuttosto dell'abitudine deleteria, oltre che illegale, da parte di molti cercatori di raccoglierla allo stato di ovolo oppure quando il cappello non si è ancora di-



schiuso. Questo comportamento non corretto fa sì che le spore non abbiano la possibilità di liberarsi e quindi di

contribuire in maniera fondamentale al ciclo riproduttivo della specie.

Tale pratica, peraltro, può risultare anche molto pericolosa considerato che allo stato di ovolo l'*Amanita caesarea* può essere tragicamente confusa con amanite mortali.

Il cappello appare decisamente arancione, inizialmente racchiuso nel velo primordiale bianco, simile ad un uovo; con la crescita assume la forma sferoidale, quindi piana, di dimensioni fino a 20 cm di diametro; l'orlo risulta segnato da solchi nel senso delle lamelle. Le lamelle sono fitte, di colore giallo, libere al gambo e presentano numerose lamellule.

Il gambo è cilindrico, di colore

giallo, alto 9-15 cm.

Lo si può osservare con preferenza nelle radure leggermente secche e ventose dei boschi ben soleggiati, ma è possibile trovare esemplari isolati anche nel bosco fitto.

È un fungo generalmente poco diffuso, che cresce soprattutto nei boschi di querce e di quercia mista al castagno e più raramente sotto pini, ad una altitudine solitamente non superiore ai 1000 metri. Essendo una specie termofila ama i versanti ben soleggiati e ben esposti.

Il pericolo di confusione tra *A. caesarea* e *A. phalloides*

Il pericolo di confusione tra le due specie esiste solamente se si raccoglie il fungo allo stato di

ovulo chiuso. Mentre per gli esemplari maturi il colore del cappello elimina qualsiasi possibilità di confusione (*A. caesarea* colore arancio - *A. phalloides* colore dal verde olivastro al biancastro). Purtroppo ogni anno, nonostante il divieto di raccolta del fungo allo stato di ovolo, si verificano puntualmente diversi casi di avvelenamento da *A. phalloides*. Questo fungo è letale anche se assunto in dosi minime poiché provoca danni irreversibili al sistema epatico.

L'IMPORTANZA DEI FUNGHI PER LA BIODIVERSITÀ DELLE FORESTE

Come è risaputo i funghi sono degli ottimi bioindicatori, non solo per valutare la contaminazione da metalli pesanti nei terreni, grazie alla loro capacità di concentrare sostanze pericolose come l'argento, il piombo, il mercurio e alcuni isotopi radioattivi, ma anche per valutare lo stato generale di salute dei boschi. Alcuni studiosi, per esempio, hanno riscontrato che il declino delle foreste è preceduto da cambiamenti nelle comunità fungine, in particolar modo da un decremento dei funghi ectomicorrizici (in simbiosi con piante) rispetto ai saprotrofi (che degradano la sostanza organica presente nel terreno) e questo cambiamento precede il declino delle foreste di 5-10 anni.

